

Interpellanza Berther concernente i microbacini di accumulazione in relazione all'obiettivo di Governo 8

Nel Cantone dei Grigioni gli effetti dei cambiamenti climatici si fanno sentire sempre più attraverso periodi di siccità prolungati, precipitazioni estreme più frequenti, un aumentato rischio di incendi boschivi nonché maggiori sollecitazioni per agricoltura, turismo e biodiversità. Parallelamente, la svolta energetica pone nuovi requisiti alla sicurezza dell'approvvigionamento e a un'infrastruttura resistente al clima.

I microbacini di accumulazione, spazi di ritenuta creati artificialmente o valorizzati in modo prossimo alla natura con un volume inferiore a 100 000 m³, potrebbero assumere un ruolo importante nel quadro di una strategia di adattamento al clima complessiva. Oltre alla loro funzione per l'approvvigionamento idrico e per la prevenzione degli incendi boschivi, offrono anche potenziale per l'immagazzinamento decentralizzato di energia. In combinazione con impianti fotovoltaici o piccole centrali idroelettriche alpine, possono essere utilizzati come elemento per compensare la variabilità stagionale o giornaliera nell'immagazzinamento di energia, in particolare in termini di piccole soluzioni di accumulazione con sistema di pompaggio.

Ne risultano molteplici benefici per l'agricoltura, la sicurezza, il turismo, la biodiversità e l'approvvigionamento energetico in conformità all'obiettivo di Governo 8 contenuto nel programma di Governo 2025–2028 «Green Deal – clima, energia e pericoli naturali».

Su questa base, poniamo al Governo le seguenti domande:

1. Valutazione del potenziale

Come valuta il Governo il potenziale dei microbacini di accumulazione per far fronte contemporaneamente alle sfide dovute al clima, in particolare nei settori gestione delle acque, approvvigionamento di acqua di spegnimento, biodiversità e quale contributo decentralizzato all'immagazzinamento di energia nel quadro della strategia energetica cantonale?

2. Integrazione nella pianificazione energetica e climatica

In che misura i microbacini di accumulazione vengono tenuti in considerazione nell'attuale pianificazione energetica e climatica del Cantone, ad esempio in relazione ai piani per il ripompaggio, al rafforzamento dell'approvvigionamento energetico decentralizzato o all'interazione con impianti fotovoltaici e idroelettrici?

3. Presupposti regolatori e finanziari

Quali condizioni quadro giuridiche, pianificatorie o finanziarie dovrebbero essere create o adeguate affinché i microbacini di accumulazione possano essere promossi in modo sistematico quali elementi infrastrutturali a beneficio del clima? Esistono già programmi di promozione a livello cantonale o federale?

4. Legame con il bosco di protezione e la gestione dei rischi

Quali interfacce vede il Governo tra microbacini di accumulazione e la gestione del bosco di protezione o la gestione integrale dei pericoli naturali, in particolare in vista delle crescenti siccità ed erosione o del crescente rischio di incendio?

5. Attuazione strategica e progetti pilota

Nel contesto del Green Deal sono previsti progetti pilota, studi o una strategia sovraordinata per individuare il potenziale dei microbacini di accumulazione, definire le priorità delle ubicazioni più idonee e sfruttare in modo mirato le sinergie con comuni, agricoltura, fornitori di energia e istituzioni turistiche?

Coira, 13 giugno 2025

Berther, Berweger, Roffler, Altmann, Beeli, Binkert, Brandenburger-Caderas, Brunold, Bundi, Caluori, Casutt, Censi, Collenberg, Cramer, Della Cà, Derungs, Epp, Furger, Gansner, Grass, Hartmann, Heim, Holzinger-Loretz, Lamprecht, Loepfe, Luzio, Mani, Messmer-Blumer, Micheli, Oesch, Rageth, Righetti, Said Bucher, Sax, Schutz, Sgier, Spagnolatti, Tomaschett, Ulber, von Ballmoos, von Tscharnier, Wieland, Zanetti (Sent)